

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI LECCE PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE PERIODO 2027-2030

PREMESSA

L'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce, quale ente pubblico non economico di secondo livello, svolge le proprie funzioni istituzionali nell'interesse della categoria professionale degli ingegneri e della collettività, assicurando lo svolgimento delle attività amministrative, contabili, formative e istituzionali connesse alle proprie attribuzioni.

La programmazione del fabbisogno del personale costituisce uno strumento strategico attraverso il quale individuare, in relazione alle esigenze organizzative dell'Ente, le professionalità necessarie a garantire l'efficienza, la continuità e la qualità dei servizi.

Come già evidenziato nel precedente Piano, la definizione del fabbisogno deve essere effettuata sia sotto il profilo quantitativo, attraverso l'individuazione del numero di unità necessarie, sia sotto il profilo qualitativo, attraverso la definizione delle competenze professionali richieste.

2) METODOLOGIA DI LAVORO

La definizione dei fabbisogni è stata effettuata sulla base dei profili professionali necessari all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce per lo svolgimento delle sue attività istituzionali, per realizzare attività di sviluppo e per il perseguimento degli obiettivi strategici. La definizione dei fabbisogni di personale tiene conto che non sussistono eccedenze di unità di personale ai sensi dell'art. 33 c. 1-bis del d.lgs. n. 165/2001, ma al contrario, a seguito delle cessazioni intervenute, l'attuale forza lavoro dell'ente risulta sottodimensionato.

Il Piano triennale è adottato annualmente e può essere modificato per consentire l'adeguamento alle esigenze organizzative, a fronte dell'evoluzione dei fabbisogni di personale dell'Ordine nell'arco del triennio, tenuto conto sia delle risorse disponibili sia degli impatti di carattere economico correlate.

La definizione del fabbisogno di personale per il periodo 2027-2030 è effettuata tenendo conto:

- dell'attuale consistenza del personale in servizio;
- della dotazione organica approvata dall'Ordine;
- delle cessazioni intervenute nel precedente periodo;
- delle procedure di reclutamento già espletate;
- dell'evoluzione delle attività istituzionali e amministrative dell'Ordine;
- dell'incremento e della complessità degli adempimenti amministrativi, contabili e finanziari;
- delle esigenze connesse all'organizzazione delle attività formative rivolte agli iscritti;
- della necessità di assicurare continuità e adeguata specializzazione alle funzioni amministrative dell'Ente;
- delle disponibilità finanziarie e degli equilibri di bilancio.

3) DOTAZIONE ORGANICA E SITUAZIONE ATTUALE

L'ente non è assoggettato al rispetto delle normative sul turn over ai sensi dell'art. 2 comma 2 bis del D.L. 101/2013 convertito con modificazioni ed integrazioni dalla legge n.125/20131. Si tratta di una disposizione legislativa che fa venir meno l'obbligo per gli ordini professionali di tener conto per la

programmazione del fabbisogno della normativa relativa alla spending review in ciò includendo anche le norme relative al turn over. Quindi in linea di principio poiché l'ente non rientra tra i soggetti interessati alle normative di razionalizzazione e contenimento della spesa, e poiché non gravante sulla finanza pubblica può predisporre il proprio fabbisogno del personale non tenendo conto delle disposizioni riguardanti il turn over e la capacità assunzionale, ma esclusivamente con riguardo ai posti vacanti nella propria dotazione organica.

Il precedente Piano aveva già rilevato come le carenze di organico potessero riflettersi negativamente sul livello di efficienza e qualità dei servizi offerti dall'Ordine.

L'ultima pianta organica approvata dal Consiglio dell'Ordine in data 13.03.2023, e trasmessa al Consiglio Nazionale degli Ingegneri con nota prot. n. 1747 del 27.03.2023, prevedeva:

- n. 3 unità di livello "C";
- n. 2 unità di livello "B";

Rispetto alla situazione rappresentata nel precedente Piano, l'organico dell'Ordine ha registrato significativi movimenti di personale. L'attuale situazione del personale in servizio presso l'Ordine degli Ingegneri di Lecce al **14/09/2026** è il seguente:

Qualifica	Posti organico	di cui coperti	di cui non coperti
Elevate Professionalità	0 ⁽¹⁾	0	0
Area C	3	2	1
Area B	2	1 ⁽²⁾	1
Area A	0	0	0
Totale	5	3	2

1. Ruoli di alta specializzazione non dirigenziali

2. La attuale posizione inquadrata come B è relativa a contratto di formazione lavoro a tempo determinato, in attesa di future azioni di reclutamento

Nel periodo intercorso particolare rilevanza assume la stabilizzazione di un funzionario di categoria C, le cui mansioni erano comunque ricoperte precedentemente, in virtù di contratti di lavoro precario, e soprattutto il pensionamento del dipendente Paolo Garrisi, inquadrato in Area C, intervenuto nel corso del 2024. Il dipendente svolgeva prevalentemente mansioni di natura gestionale e contabile, con conseguente perdita, da parte dell'Ente, di una professionalità dotata di esperienza nelle attività amministrativo-contabili, e di organizzazione e gestione delle attività relative alla permanente dei professionisti.

Permane pertanto una situazione di **grave sottodimensionamento dell'organico** rispetto alla dotazione di personale vigente e alla mole di lavoro commisurata al numero degli iscritti, con particolare riferimento alle esigenze di carattere amministrativo-contabile e gestione degli eventi formativi.

3) PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DEL PERSONALE NEL TRIENNIO 2023-2026

L'attuale struttura dell'Ordine, costituita da due unità di Area C a tempo indeterminato e da una unità di Area B con contratto a tempo determinato, risulta chiamata a garantire un insieme di attività progressivamente più articolato e complesso:

- gestione amministrativa dell' Ordine;
- gestione contabile e finanziaria;
- adempimenti connessi alla gestione dell'Ente;
- rapporti con il Consiglio Nazionale degli Ingegneri e con gli altri organismi istituzionali;
- gestione degli iscritti e gestione documentale e digitale;
- supporto alle attività del Consiglio e delle Commissioni;
- organizzazione delle attività formative e degli eventi promossi dall'Ordine;
- adempimenti connessi alla formazione professionale continua.
- adeguamento normativo e procedurale di tutti i processi amministrativi in fase operativa

L'esperienza maturata negli ultimi anni ha inoltre evidenziato l'opportunità di privilegiare, ove possibile, forme di reclutamento che assicurino all'Ordine la disponibilità stabile di professionalità adeguatamente formate, evitando che funzioni essenziali siano affidate in modo continuativo a rapporti di natura temporanea.

Sulla base di quanto sopra evidenziato, sebbene non risulti necessario prevedere integrazioni all'assetto organizzativo dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Lecce, con riferimento al personale in servizio, si ritiene che le carenze nell'organico si riflettono negativamente sul livello di efficienza e qualità dei servizi offerti dall' Ordine. Inoltre alla luce dell'esperienza maturata, la continuazione e stipula di un nuovo contratto di somministrazione comporterebbe un ulteriore aggravio dei costi del lavoro. Si fa presente inoltre che il piano di fabbisogno dell'anno 2023 tiene conto del carico di lavoro dei dipendenti tenendo con un numero di iscritti di poco superiore a 3200, inferiore agli oltre 3340 iscritti risultanti al 14/09/2026.

Alla luce della situazione sopra descritta, il Consiglio dell'Ordine ritiene necessario procedere, nel periodo 2027-2030, al potenziamento della struttura amministrativa attraverso il reclutamento di una nuova unità di Area C.

Si procederà pertanto all'attivazione di procedure concorsuali, a partire dal 2027 per le seguenti finalità:

- Copertura di una unità da inquadrarsi in posizione C;

Si prevede pertanto l'attivazione, a partire dal 2027, di una procedura concorsuale finalizzata al reclutamento di n. 1 unità di Area C, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. La nuova figura da inquadrare dovrà soddisfare i seguenti bisogni dell'Ente:

- gestione contabile dell'Ente;
- gestione finanziaria;
- predisposizione e gestione degli adempimenti amministrativo-contabili;



- supporto alla predisposizione dei documenti di bilancio;
- gestione dei rapporti amministrativi con consulenti e fornitori;
- attività di controllo e monitoraggio della gestione economica e finanziaria;
- supporto agli organi istituzionali dell'Ordine per gli aspetti amministrativi e contabili.
- organizzazione e gestione delle attività di formazione permanente
- rapporti con il CNI ed enti esterni per l'accreditamento di corsi, convegni e seminari
- rapporti con gli iscritti in materia di gestione della formazione permanente e riconoscimento CFP

In considerazione delle specifiche esigenze dell'Ordine, sarà auspicabile prevedere quale orientamento preferenziale, nell'ambito dei requisiti e delle modalità consentite dalla normativa vigente, una formazione universitaria e professionale riconducibile all'area economica, aziendale, contabile e finanziaria.

È il caso di sottolineare che l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce non è tra i soggetti interessati a quanto prevede la legge n. 68/99, ai fini dell'inserimento delle persone appartenenti alla categoria dei disabili, poiché il personale in organico è inferiore a n. 15 unità.

8. COPERTURA FINANZIARIA

L'attuazione del presente Piano sarà subordinata alla verifica della sostenibilità finanziaria delle assunzioni nell'ambito dei bilanci preventivi dell'Ordine relativi agli esercizi interessati.

Il Consiglio provvederà a prevedere nei competenti capitoli di bilancio le risorse necessarie per assicurare la copertura della spesa derivante dal reclutamento della nuova unità di Area C, tenendo conto del trattamento economico previsto dalla disciplina contrattuale applicabile e degli oneri a carico dell'Ente.

Il Consigliere Segretario
Ing. Serena CARRISI

Il Presidente
Ing. Francesco MICELLI

